

SEZIONE 1 : Identificazione della sostanza/miscela e della società

1.1 Identificazione del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	ARMONIA LiberAroma
Numero CAS	:	866-82-0
Numero EC	:	212-752-9
Atri mezzi di identificazione	:	Citrato di rame (2%), pareti cellulari da <i>Saccharomyces</i> e biopolimeri da <i>Aspergillus niger</i>
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Uso della sostanza/miscela	:	Eliminazione del carattere di ridotto nei vini finiti
Uso della sostanza/miscela	:	Per uso enologico

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
Consulente Enologica srl
Le Caselle 1/c52044 Pietraia di Cortona AR
Italia
Tel0039 0575 678523
www.consulente-enologica.it
info@consulente-enologica.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

ITALIA
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. +39 02 66101029

SEZIONE 2 : Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE).1272/2008(CLP) : Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo (CLP) : GHS07 GHS09





Avvertenza (CLP)	: Pericolo
Contiene	: Citrato di rame 2%
Indicazioni di pericolo (CLP)	: Tossicità acuta (per via orale), categoria 4 - H302 Provoca grave irritazione oculare, categoria 1 - H319 Provoca irritazione cutanea - H315 Molto tossico per organismi acquatici - H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo cronico, cat. 1 - H410
Consigli di prudenza	: P273 non disperdere nell'ambiente P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un centro antiveneni o un medico P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle leggi vigenti.

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3 : Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Nome	Identificativo del prodotto	% in peso
Citrato di rame	Numero CAS: 866-82-0 Numero CE: 212-752-9	1 - 2 %

SEZIONE 4 : Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere contattare un centro antiveneni o un medico.



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Ulteriori informazioni dettagliate nella sezione 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Richiedere assistenza medica anche in assenza di effetti immediati.

SEZIONE 5 : Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica (CO₂), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione potrebbe sviluppare fumi tossici come monossido di carbonio e diossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6 : Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitarne l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non toccare o camminare sul prodotto versato.
Misure in caso di polvere : Evitare la formazione di polvere.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile (es sabbia, terra, verniculite)
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13

SEZIONE 7 : Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.
- Misure di igiene : Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine.
- Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce solare diretta.
- Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche)

7.3 Usi finali particolari

Per uso enologico

SEZIONE 8 : Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1,1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologi

- Prodotto : Citrato di rame
- IOELTWA : 1 mg/m³ Cu (frazione respirabile)

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

- Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

- Dispositivi di protezione individuale : Utilizzare indumenti resistenti agli acidi. Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)





8.2.2.1 Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi : Si raccomanda indossare degli occhiali di sicurezza adatti con schermi laterali (Standard EN 166)

8.2.2.2 Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti protettivi a manica lunga adatti. Indumenti resistenti agli acidi EN14605

Protezione delle mani : Usare dei guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche. Guanti in PVC, guanti in gomma butilica, guanti in gomma nitrile o gomma naturale. (Standard EN 374)

8.2.2.3 Protezione respiratoria

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente indossare un apparecchio respiratorio adatto (Standard EN 143)

8.2.2.4 Pericoli termici

Pericoli termici : Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale : Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni : Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

Aspetto : Polvere

Colore : Beige/verdolino

Odore : Catarretistico

Soglia olfattiva : N.A.

PH (sol 5%) : N.A.

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1) : N.A.

Punto di fusione : N.A.

Punto di congelamento : N.A.

Punto di ebollizione : N.A.

Punto di infiammabilità : N.A.

Temperatura di autoaccensione : N.A.

Temperatura di decomposizione : N.A.

Infiammabilità (solidi,gas) : Non infiammabile

Tensione di vapore : N.A.

Densità relativa di vapore a 20°C : N.A.

Densità relativa : N.A.

Solubilità : Solubile in acqua nelle normali condizioni e concentrazioni d'uso

Log Pow : N.A.

Viscosità cinematica : N.A.

Viscosità dinamica : N.A.

Proprietà esplosive : Non esplosivo.

Proprietà ossidanti : N.A.

Limiti di infiammabilità o esplosività : N.A.



9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10 : Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme o scintille, umidità

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11 : Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	:	Nocivo se ingerito
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Può causare grave irritazione alla pelle
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Provoca gravi lesioni agli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione singola	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione ripetuta	:	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato

SEZIONE 12 : Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ecologia generale	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Ecologia – acqua	:	Nocivo per gli organismi acquatici
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Molto tossico per gli organismi acquatici
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (cronico)	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.2 Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile
-----------------------------	---	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non dovrebbero mai essere depositati in luoghi in cui possono contaminare la falda freatica o le acque di superficie. Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono conosciuti altri effetti. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

SEZIONE 13 : Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento di zona
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	:	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature
Consigli per lo smaltimento del prodotto/imballo	:	Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento di zona

SEZIONE 14 : Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

SEZIONE 15 : Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/miscela

15.1.1 Normative UE

Contiene Solfato di rame (II) pentaidrato – fare riferimento all'elenco delle restrizioni allegato XVII del REACH (codice di riferimento 3b, 3c)

Non contiene sostanze candidate REACH



Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

SEZIONE 16 : Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR	: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS	: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP	: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL	: Livello derivato senza effetto.
EINECS:	: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO	: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA	: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR	: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO	: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI	: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG	: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI	: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt	: Coefficiente d'esplosione.
LC50	: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50	: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A	: Not Available
LTE	: Esposizione a lungo termine.
PNEC	: Concentrazione prevista senza effetto.
RID	: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE	: Esposizione a breve termine.
STEL	: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT	: Tossicità organo-specifica.



Scheda di Dati di Sicurezza - SDS ARMONIA LiberAroma

Revisione nr. 1 Del 5/9/2022

TLV	: Valore limite di soglia.
TWATLV	: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
H302	: Nocivo se ingerito.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H315	: Provoca irritazione cutanea
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.